

Principali informazioni sull'insegnamento			
Denominazione italiana	Diritto dei Mezzi di Comunicazione		
Corso di studio	Scienze della Comunicazione		
Curriculum			
Crediti formativi	6		
Denominazione inglese	Media Law		
Obbligo di frequenza	No		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	SSD
	Maria Stefania Scardigno	mariastefania.scardigno@uniba.it	IUS/01

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	12/A1 Diritto Privato	IUS/01	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo Anno: 2018-19
Modalità di erogazione	Lezioni frontali - Seminari

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	1 h: 60 min.
Ore di corso	40
Ore di studio individuale	110

Calendario	
Inizio attività didattiche	11.03.2019
Fine attività didattiche	31.05.2019

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso intende far acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche che governano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione. L'insegnamento, privilegiando il metodo dell'analisi casistica, approfondirà, in particolare, i profili civilistici del diritto della comunicazione in relazione all'attività giornalistica, radiotelevisiva, pubblicitaria, via Internet.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso mira a far acquisire allo studente: - la conoscenza di base del sistema giuridico e dei principali istituti coinvolti nella disciplina dei mezzi di comunicazione;</p>

	<p>- la conoscenza delle principali regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina (stampa, radiotelevisione e nuovi media);</p> <p>- la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, con specifico riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche, alle problematiche connesse allo sfruttamento economico ed alla protezione della persona.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Lo studente è in grado di accedere in autonomia alle fonti necessarie per operare con consapevolezza nei settori d'interesse (regolamentazione, giurisprudenza, organismi di settore, ecc.).</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente, utilizzando le conoscenze giuridiche acquisite, conseguirà capacità critica ed autonomia di giudizio rispetto alle tematiche del diritto dei mezzi di comunicazione che presentano particolari profili problematici (es. tutela della privacy e della personalità dell'individuo, diritto d'autore, esercizio dell'attività professionale nel settore della comunicazione, internet)</p> <p>Abilità comunicative Lo studente è in grado di esporre, con consapevolezza, la disciplina in materia di mezzi di comunicazione nonché di riferire sulle principali questioni giuridiche ad essa attinenti.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente è in grado di dimostrare, con una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, di aver acquisito un buon grado di conoscenza, anche critica, dei profili giuridici concernenti i diversi settori oggetto di studio</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il Corso avrà ad oggetto l'analisi delle regole dei mezzi di comunicazione anche nel quadro della c.d. società dell'informazione.</p> <p>In particolare, costituiranno temi di approfondimento: Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sopranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, diritto allo sfruttamento dell'etere, servizio pubblico e parità di accesso); - Concorrenza e mercato nelle comunicazioni; - La radiotelevisione (controllo del mezzo, pluralismo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento); La regolazione delle telecomunicazioni nel quadro europeo ed internazionale; - La manifestazione del</p>

	<p>pensiero nel mondo di Internet; - Informazione, comunicazione e conoscenza (la libertà di diffondere dati, il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la società della conoscenza); - L'attività giornalistica (accesso alla professione, l'attività come prestazione d'opera intellettuale, i privilegi informativi, la diligenza professionale); - Mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori (responsabilità del provider, ecc.); - La pubblicità commerciale sui mezzi di comunicazione e i suoi limiti. - Caratteri generali della disciplina in materia di privacy; - Cenni sul diritto d'autore.</p>
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<p>G. GARDINI, <i>Le regole dell'informazione. L'era della post-verità</i>, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338; <u>oppure</u> R. ZACCARIA, A. VALASTRO, E. ALBANESI, <i>Diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2018, pp. 3-126; 144-163; 167-259; 275-339; 391-403; 417-437; 519-538.</p>
Nota ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali a carattere seminariale. Durante il semestre verrà inoltre indicato materiale dottrinario e giurisprudenziale di approfondimento e/o aggiornamento delle problematiche che risulteranno suscitare maggiore interesse tra gli studenti. L'insegnamento privilegerà il metodo dell'analisi casistica.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. Criteri di valutazione dell'esame: - capacità di riflessione e di elaborazione di un pensiero complesso; - capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - capacità di inserire gli istituti giuridici nel quadro dei principi e dei valori fondanti l'ordinamento giuridico; - capacità di analisi e comprensione dei testi normativi di riferimento, dei contributi dottrinari e degli orientamenti giurisprudenziali inerenti la disciplina</p>
Altro	